



Le parole per mangiare

Bibliografia sul cibo e dintorni

Biblioteca Comunale di Busto Garolfo
biblioteca.busto@csbno.net



Comune di Busto Garolfo
Provincia di Milano

In collaborazione con



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord – ovest

Con il contributo di



Pellegrini ristorazione

www.comunebustogarolfo.mi.it
cultura@comune.bustogarolfo.mi.it 0331562030



Molto spesso tra genitori si parla dell'incapacità di "intavolare" coi propri figli un discorso sul cibo dovuta, a volte, alla impossibilità di trovare parole appropriate per impostare uno scambio di vedute sull'educazione alimentare.

La stessa situazione, poi, si ripropone nelle riunioni della commissione mensa dove, altrettanto spesso, ci si trova a doversi arrendere di fronte a quello che si ritiene, a torto, un problema delle ultime generazioni.

Per tentare di fornire "parole" tramite le quali avviare un dialogo anche sulla scelta del cibo vi proponiamo la presente bibliografia.

Fiabe e rime di tutti i gusti

Per cominciare

*“In uno strano paese una volta c’era un omettino
bambino che si chiamava Cino.
Era rotondo, grasso e piccolino come un pulcino
e mangiava il miglio come i pulcini.”
Pinin Carpi*

Antonella Abbatiello, *La pappa dolce*, Fabbri 2000

“e così (il pentolino) continua a fare la pappa, e la pappa trabocca e cresce, e riempie la cucina e tutta la casa, e l’altra casa ancora, e poi la strada, come se volesse saziare tutto il mondo ed è solo un grosso guaio e nessuno sa come cavarsela ... quando ... si ferma e smette di fare la pappa; e chi volle tornare in città, dovette farsi strada mangiando”.

Jakob Wilhelm Grimm, *Fiabe Einaudi*

Non solo Hansel e Gretel

Claude Boujon, *Buon appetito Signor coniglio*, Babalibri 2001

Al Signor Coniglio non piacciono più le carote. Grande è la curiosità di scoprire cosa mangiano gli altri animali. È scettico. Ma quando scoprirà di essere il piatto preferito della volpe... squisite saranno le carote.

***Riccioli d'oro e i tre orsi (boucle d'or et les trois ours)*, Mondadori 1999**

E’ veramente brutto trovare il proprio cibo mangiato da una bambina dai capelli d’oro

Guido Quarzo, *Fiabe per frutta*, Fatatrac 2002

Una fiaba toscana, una fiaba emiliana, una fiaba piemontese e una fiaba siciliana, legate tra loro dalla presenza di frutti diversi, scelte e riscritte dalla penna di Guido Quarzo.

Roberto Piumini, *Fiabe per occhi e per bocca*, Einaudi Ragazzi 2001

***Leggere e gustare* Edizioni di biblioteca Sala Borsa**

La pubblicazione raccoglie l'eredità di "Figure nel piatto", l'iniziativa presentata nel 2003. La riflessione sui rapporti tra cibo, cultura, storia e società viene presentata insieme a ricette di ristoranti di Bologna e provincia, mentre una ricca bibliografia di libri, periodici, video, cd-rom e link internet accompagna quest'inedito viaggio nel mondo del cibo. Suggestioni di siti internet .Psicologia e cibo(anoressia , Bulimia, ecc. ecc.)

Giorgio Cusatelli *Ucci Ucci* Mondadori, 2000

"Sento odor di cristianucci!" continuerà il lettore, appena cadutogli l'occhio sul titolo di questo volume. Di mangiate, è vero, si parla, qui dentro. E non solo di quelle cannibalesche degli orchi, ma di banchetti principeschi, di feste contadine, di polli arrosto che volano per il cielo del paese di Cuccagna. E si offre, per gli intenditori, fior di ricette: dalla salsa agra, adatta per le tenere carni infantili, alla pasta di mandorle con cui confezionare un marito-statua, s'intende dolcissimo. E si narra del cùfece, che nessuno ha mangiato mai... Importante, però: la materia, che suonerebbe, tradotta, "cultura alimentare e culinaria nella fiaba popolare europea", è svolta, al di là delle piacevolezze, da prospettive ideologiche rigorose (in duplice chiave storica e antropologico-folclorica), e sulla base delle uniche fonti legittime (da Basile a Perrault, dai Grimm ad Afanasjev, sino a Yeats e alla sua crepuscolare Irlanda). Così il risultato non soltanto provoca, ma lascia pensare. Un'attività ideale, a tavola.

Una fame da leggere : il cibo nella letteratura per l'infanzia

A cura di Vinicio Ongini Firenze, Unicoop, ©1994

Una fame da leggere raccoglie i resoconti delle conferenze tenute durante l'omonimo ciclo di incontri ideato e curato da Vinicio Ongini, tenutosi a Campi nel 1994. Oltre a questi interventi, rielaborati per l'occasione dagli autori, il volume contiene contributi critici e bibliografici, come "Fame di fiabe" e "Al ristorante della letteratura per l'infanzia", per orientarsi tra le pubblicazioni per bambini e ragazzi che hanno per tema l'alimentazione. Pur se datato ha ancora una validità strepitosa

Sui disturbi alimentari (anoressia bulimia ecc) non si è pensato di scrivere qui comunque la biblioteca ha a disposizione testi anche su questi argomenti

Alimentazione tra storia e folclore

Tra il paese della fame e quello di cuccagna

*“per favore, ho fame!”
Pinin Carpi*

Polenta e bruscitti: ricette tradizionali e moderne del varesotto e dell'altomilanese Macchione Editore 1996

Tutte le ricette della memoria trovano qui la possibilità di essere gustate con la percezione di sapori infantili e tradizioni millenarie

Molinari Pradelli Alessandro, *La cucina lombarda*, Newton & Compton 1997

Milano prova a conservare alcune peculiarità secolari, come i lunghi tempi di cottura del risotto o dell'ossobuco; Pavia fa subito pensare alle risaie; Varese propone pesci d'acqua dolce, erbe e frutti di bosco;

Massimo Montanari, *Il cibo come cultura*, Laterza, 2004

Cuocere il pane, conservare la frutta, apparecchiare la tavola... ogni atto legato al cibo - anche il più semplice e quotidiano - porta con sé una storia ed esprime una cultura complessa.

Margherita Grillo, *Tutti a tavola: la storia in cucina*, Città nuova, 2001

Menu' a la carte

Bibliografie

*“ Piano , piano. Non devi mangiare con quella furia ”
Pinin Carpi*

Da ultimo vorremmo suggerire alcuni materiali bibliografici ricchi di ulteriori spunti

tre classici "C'era una volta" in forma di ballata. Racconti, rivisitati da Roberto Piumini, che si fanno magici di riga in riga, grazie alla musica delle parole, al loro suono divertente o spaventoso, e alla più affettuosa delle rime possibili: quella baciata.

Roberto Piumini, *C'era un bambino profumato di latte*, Mondadori 1988

Roberto Piumini, *Non piangere cipolla*, Mondadori 1992

Poesie sul cibo e i suoi “addentellati”

P.Formentini *Polpettine di parole* , , Salani, 1997

Menù dei quattro pasti principali in 35 filatrocche condite da giochi di parole.

Storie ritorte

Prime letture

“ – Ma si che c'è una cosa che mi fa schifo ...

- qual è – chiese il bambino.

- Mi fa schifo buttar via tutte queste cose buonissime, magnifiche, da farmi la piu' grande mangiata della mia vita!”

Pinin Carpi

Davide Cali, Evelyn Daviddi, *Mi piace il cioccolato*, Zoolibri 2001

Un libro equosolidale. Per bambini a cui piace il cioccolato e per chi lo produce.

Marie Farré, *Simona la burlona*, Emme 1993

La storia divertente di una famiglia di vegetariani a cui accadono vicende molto simili a quelle di tante famiglie di oggi. Alla fine del racconto, alcune pagine spiegano con semplicità in cosa consiste l'essere “vegetariano”

Michael Grejniec, *Io mi mangio la luna*, Arka 2000

All'insegna del motto “l'unione fa la forza”, racconta come otto animali africani, montando l'uno sull'altro, riescano a raggiungere la luna e a mangiarsela.

Russell Hoban, *Gimmi e il rivoltante Blob*, Mondadori 1993

A Gimmi piace mangiare e guardare la TV, specialmente "Il rivoltante Blob", la sua trasmissione preferita. Ma un giorno il bambino viene risucchiato nel televisore dal mostro Blob.

Francesca Lazzarato, *Un boccone a me, un boccone a te*, Mondadori 1990

Ancora giochi di rime attorno al cibo prese dalla tradizione popolare

Andrea Molesini, *Finferli caldi*, Mondadori 1997

Un cuoco che inventa la ricetta dell'ossobuco senza l'osso, un dinosauro che – altro che specie estinta! - colleziona professori in polvere: e

Gerard Moncomble, *La banda dei formaggini*, Ape 2001

E' successa una cosa senza senso. Dove sono finiti i formaggini in tutto il quartiere? Nel negozio dei gelati? Nel sacco del postino? Il detective Felix Flavia conduce l'inchiesta.

Elisa Possenti e Andrea Landi, *Il re dei peri*, San Paolo 2001

La collina dove crescono le pere più belle del mondo è il regno del re dei Peri

Gianni Rodari, *Le avventure di Cipollino*, Editori Riuniti 2000

Le vicende esilaranti di Cipollino, di mastro Uvetta, del principe Limone, del sor Zucchina e del perfido Pomodoro co

Maurice Sendak, *Luca la luna e il latte*, Babalibri 2000

Non capita a tutti i bambini di finire nella focaccia al posto del latte. La storia avventurosa di Luca, di un aereo e di tre cuochi.

Geronimo Stilton, *Tutta colpa di un caffè con panna*, Dami 1999

"Caffè con panna? Che c'entra il caffè con panna? C'entra, c'entra! È così che è cominciato tutto... la mia folle passione per Provolinda, la visita alla maga misteriosa, la spedizione nella Valle delle Formaggine. È stata un'avventura coi baffi, parola di roditore!"

Aleksei Tolstoy & Niamh Sharkey, *La rapa gigante*, Fabbri 1999

Il rapporto distorto del bambino con il cibo è la maggiore preoccupazione delle mamme e l'argomento di quattro visite pediatriche su dieci. In questo libro i genitori potranno trovare le soluzioni più efficaci ma soprattutto a portata di mano. Tutto quello che occorre sapere e fare per: far sì che i bambini mangino di voglia, dalle prime pappe agli anni della scuola; insegnare ai bambini a scegliere gli alimenti più sani pur nell'ambito dei loro gusti; risolvere i problemi di alimentazione che frequentemente accompagnano la loro crescita; educarli al valore del cibo.

Dorte Kuhn, *Il sovrappeso nei bambini*, Tecniche nuove, 2004

Roberta Salvadori, *La dieta mediterranea*, Mondadori, 1997

Sears Barry, *Come raggiungere la zona*, Sperling, 2000

Ghiotti dotti

Ghiotti-dotti, oltre ad essere un piacevole gioco fonetico, induce a prendere coscienza del valore dei cibi al di là della mera funzione di sopravvivenza. Aprendo il cd rom "Ghiotti Dotti", prodotto dalla Regione Lombardia, i bambini si avvicinano rapidamente all'universo gustativo della Lombardia, rappresentato come un firmamento in cui si muove la costellazione dei prodotti regionali: la bresaola orbita sulla Valtellina, il Grana Padano sulla Pianura padana, ecc.

In esso un piatto volante (l'astronave) fa viaggiare attraverso i microcosmi dei prodotti (ben 18 sono i dop e gli igr della Lombardia).

Pronti al party

è un percorso di educazione alimentare attraverso il meccanismo ludico dell'organizzazione di sette tipologie di party, rivolto alla fascia d'età 12 - 16 anni, e con ampi riferimenti ai prodotti DOP, IGP e tradizionali della Regione Lombardia. Anche questo cd-rom è prodotto dalla Regione.

Alimentazione e salute

Manuali per "genitori quasi perfetti"

*"Ma erano così contenti e così felici che da allora vissero
sempre insieme felici e contenti.*

Mangiando più mele rosse che potevano"

Pinin Carpi

Dizionario dietetico degli alimenti

Cibi per la salute, Red, 2001

Gudrun Dalla Via, Le nuovissime combinazioni alimentari, Lyra, 1999

T.Berry Brazelton, Il tuo bambino e..il cibo, Cortina, 2004

Questa piccola guida, scritta con particolare chiarezza, si rivela indispensabile per superare tutte le difficoltà più comuni legate all'alimentazione tanto spesso fonte di frustrazione. Grazie ai suggerimenti degli autori, frutto di una lunga esperienza in ambito pediatrico, l'"ora dei pasti" può diventare un momento gradevole, in cui porre le basi per un'alimentazione sana.

Jesper Juul, Ragazzi, a tavola! Feltrinelli, 2005

Nella vita familiare i pasti hanno importanza tanto sul piano educativo che su quello psicologico. A tavola infatti meglio che in qualsiasi altra occasione sono favoriti lo scambio e il confronto affettivo e intellettuale in famiglia, e se sono preparati con cura e amore contribuiscono a creare un'atmosfera di armonia e benessere. Quando si mangia assieme si manifesta anche con maggiore evidenza lo stato di salute psico-emotivo del nucleo familiare. In questo libro, Jesper Juul, che dice di non avere ricette preconfezionate da offrire, ma solo principi che poi ognuno può adattare al proprio caso, affronta vari temi e problemi legati al cibo, con esempi, soluzioni possibili, domande utili.

Nessia Laniado, Mio figlio mangia solo schifezze, Red. 2002

Le illustrazioni di questo racconto popolare, che parla di una coppia di vecchietti che coltiva una rapa enorme, non vi potranno lasciare indifferenti.

V.Lamarque Cioccolatina: la bambina che mangiava sempre, Bompiani, 1998.

Il primo giorno di scuola Cioccolatina, divoratrice di cioccolato, incontra Paolo goloso e rotondetto come lei. Insieme decidono di cambiare qualche regola per contrastare la loro golosità.

S.Tamaro. Cuore di ciccia, Mondadori, 1992.

Michele, bambino grassottello, ossessionato dalla madre che lo vuole magro a tutti i costi, riesce, con l'aiuto di un furetto e di uno scienziato pazzo, a risolvere i suoi problemi e a sconfiggere un terribile mostro

Ho una fame da lupo

Per chi già legge bene

*"Mettendomi una zampa su un braccio e alzando
il muso, con una linguata mi ha portato via
l'ultimo boccone di panino,
quello più buono!"*

Pinin Carpi

Marie Farré, Papà è un orco, Emme 1993,

Una situazione imbarazzante, avere per papà un orco, soprattutto se è un orco vero che si mangia tutti i tuoi compagni di scuola e anche i tuoi migliori amici; la storia finisce però a sorpresa, con la solita morale rovesciata. L'autrice è specializzata in questo filone fortunato dei genitori abominevoli e delle madri streghe, il cui messaggio è esplicitato nell'appendice del libro, dove un test-quiz mira a far riflettere il giovane lettore sul proprio padre!

Vivian Lamarque, La bambina che mangiava i lupi, Mursia 1992

Una storia profumata

Alexis Lecaye, *Ahamm! Ti mangio!*, Mondadori 1993

Una pastora ghiottissima di carne arrosto è il terrore delle sue povere pecore: non c'è giorno che una di loro non finisca allo spiedo! Così il gregge si decide a chiedere aiuto a un amabile lupo, che a sua volta è ghiotto di pastorelle... E finalmente, tolta di mezzo l'odiosa padrona, tutti vivranno felici e contenti. A parte la pastora, si capisce.

Tomi Ungerer, *Il gigante di Zeralda*, Mondadori 1988

Zeralda, con dimostrazioni culinarie convince un orco cattivo a non mangiare più i bambini

Emanuelle Cabrol, *Come cucinare un porcellino*, Ape 2000

Gnam! Gnam! Il lupo cattivo è molto contento perché ha catturato un bel porcellino grassottello! Ma come cucinarlo? In brodo, alla griglia o in un enorme panino? E' una decisione difficile

Buongustai e lettori ghiottoni

Per lettori onnivori

*“ Insomma si era accorto che oltre al miglio,
c'erano tante altre cose buone,
anzi molto più buone del miglio*

...

e di quelle cose ne mangio' moltissime”

Pinin Carpi

Cristina Brambilla, *Odore di brodo* Salani 1999

Cosa succede nei sotterranei abbandonati del collegio di Pierino dove, uno dopo l'altro, spariscono inesorabilmente tutti i suoi compagni? C'entra qualcosa quell'odore di brodo che si diffonde nell'aria? Chi sarà che, in uno strano linguaggio antico/moderno canticchia: “scrocchio et sgranocchio uno crasso ginocchio/se oggi non pappo stecchito sarò”? Come in molti altri libri segnalati in questa sezione, anche questa storia si avvale degli ingredienti del giallo per avvincere il lettore.

Carmela Cipriani e Arrigo Cipriani, *Pappe da favola*, Sperling & Kupfer 1995

Con questa piccola serie di titoli, Arrigo Cipriani e la figlia hanno messo a disposizione di tutte le madri i segreti della loro tradizione gastronomica e la conoscenza delle regole dell'alimentazione infantile per scrivere ricette accompagnate da filastrocche e fiabe che trasformano il pranzo in un momento di grande festa e allegria. Una miniera di idee da proporre per cominciare ad educare i bambini a diventare piccoli buongustai.

Corinne Albaut, *12 menu per piccoli cuochi*, Motta 2002

Helen Drew, *Il mio primo libro dei dolci*, Fabbri 1991

Angela Wilkes, *Cucina facile*, EdiCart 1995

Angela Wilkes, *Il mio primo libro di cucina*, Fabbri 1989

Libri che ancora mantengono tutta la praticità e la semplicità d'uso di quando li avevo regalati a mia figlia ... ancora adesso li usa.

Francesca Lazzarato, *Mi faccio un panino*, Mondadori 1990

Quanto di meglio pubblicato per i divoratori di panini.

Marion Soffker, *Aggiungi latte e mescola*, Einaudi 2000

Con questo libro di ricette, l'autrice si propone di invitare i bambini a indossare per una volta il grembiule e mettersi all'opera. Ben consapevole, tuttavia, delle piccole e grandi difficoltà che possono incontrare, spiega sin dall'inizio alcune operazioni fondamentali e propone soltanto piatti semplicissimi, da realizzare con pochi ingredienti, accompagnando gli apprendisti cuochi attraverso tutte le fasi del loro lavoro.

Paola Parazzoli, *Cuoco per gioco*, Fabbri 1994

Carla Barzanò, *Le ricette di mago Filippo*, Coop 1989

Eve Tharlet, *I piccoli cuochi*, Unicef 1991

Ricette da tutto il mondo per ragazzi e ragazze

Josiane Goepfert, *Viaggio nei paesi dei mille profumi*, Monti 1999

Caroline Young, *Il mondo in cucina*, Usborne 1993

in cucina la *gran pentola* delle storie del mondo

Il sapore delle storie

*“ Ma non le poteva mai mangiare
perché era povero in canna.
Come tanti, tantissimi”
Pinin Carpi*

Un libro buono un mondo, Giunti 1995

Ad ogni capitolo di questo libro corrisponde la storia sintetica delle abitudini alimentari di un paese del mondo e una ricetta tradizionale della sua gastronomia semplificata per essere eseguita da un bambino: si comincia con l'Egitto (ricetta della Ma'muinia), e poi il Guatemala (ricetta dei ciucitos dolci), la Cina (ricetta delle polpettine di maiale), la Finlandia (ricetta del dolce con la marmellata), l'India (ricetta del Panir).

Sebastiano Ceschi, *Un mondo di bontà*, 1984

Emanuela Nava, *Cocodrilli a colazione*, Giunti 1994

I Cocodrilli a colazione di Emanuela Nava ci portano in una delicata storia di conoscenza epistolare e poi d'amore tra una ragazzina e un ragazzo dello Zimbabwe. Naturalmente anche di ciò che mangiano.

Dal leggere al cucinare

Manuali per piccoli cuochi

*“ Perché dopo il primo assaggio, zitto zitto,
ne fece un altro, poi un altro, e un altro,
e un altro ancora,
che alla fine si mangio' tutta lui la minestra di tutti.”
Pinin carpi*

Natalie Babbitt, *D come delizioso*, Mondadori 1990

Sono più buone le mele o il pesce fritto, il ciambellone o la torta di frutta? Sembra una questione da poco, ma a Corte si discute furiosamente su quale sia il cibo più delizioso, degno di figurare nel dizionario che il Primo Ministro sta compilando. Toccherà al giovane Gaylen interrogare gli abitanti del regno per trovare una risposta, e il suo viaggio sarà più difficile del previsto, per via delle insidie di un odioso usurpatore, deciso a impadronirsi del trono.

Licia Buganè, *La ghiottona*, Feltrinelli 2001

Che cosa faresti voi se i vostri genitori decidessero di trasferirsi al parco nazionale d'Abruzzo?

Roald Dahl, *La fabbrica di cioccolato*, Emme 1994

Superate tutte le difficoltà, Charlie si troverà padrone della fabbrica, ma soprattutto potrà mangiare tutta la cioccolata che desidera. Perché non è vero che il cioccolato faccia male, come dicono gli adulti, che tendono sempre a impedire che i bambini facciano ciò che a loro piace.

Roald Dahl, *Gli sporcelli*, Salani 1988

Tutto quello di più' orrendamente orrido possono fare due umani; anche mangiare come sporcelli

Roberto Piumini, *Il cuoco prigioniero*, Nuove Edizioni Romane 1985

Segnaliamo questo titolo perché presenta un'originalità, utile specialmente alle scuole: lo scrittore-poeta riprende una sua vecchia storia e mostra come se ne possa ricavare una divertente commedia. Inoltre l'illustratrice, scenografa, suggerisce con immagini e note di commento gli strumenti necessari per allestire uno spettacolo. Quindi un libro che si può non solo leggere ma anche rappresentare.

Roberto Piumini, *Denis del pane*, Einaudi Ragazzi 1998

Al mulino di Gueche arriva un giorno a cavallo, ma in modo molto strano, un ragazzino senza nome e ricordi. Subito Fruet, cane di razza mista e cuore grande, gli fa le feste. Gustave e Francois Tabin, mugnai, lo tengono con loro, perché un mulino è anche una casa. Poi accadono fatti, s'incontrano

amici, nascono strane sculture, passano e ripassano Cavalieri, si scrivono lettere misteriose..

Gianni Rodari, *La torta in cielo*, Einaudi Ragazzi 1993

E se un giorno comparisse nel cielo di una nostra città una specie di misterioso disco volante? Gli adulti penserebbero subito ad un'invasione di terribili extraterrestri, preparerebbero contromisure, chiamerebbero l'esercito, arruolerebbero schiere di scienziati e di ricercatori. E' quello che succede nella pacifica borgata romana del Trullo sconvolta dal misterioso oggetto spaziale. Due simpatici bambini, Paolo e Rita, però, non credono alle apparenze e i fatti danno loro ragione: insieme ai loro amici gusteranno una meravigliosa torta scesa dal cielo

Robert.L.Stine, *Un mostro in cucina*, Mondadori 1997

Piccoli brividi in cucina

David Tinkler, *La banda di nonna zanna*, Mondadori 1992

... la bambina scopre che le spaventose vegliarde non sono quello che sembrano e che la scuola ospita niente meno che la Banda di Nonna Zanna in incognito e la mensa ...

***il cuoco gentiluomo* Pinin Carpi**

“ *Così la inventò.*

*E inventò un brodo denso denso di cioccolata
da mangiare col cucchiaino,
con dentro mandorle, nocciole, noci, pistacchi, arachidi,
anacardi e pinoli.*

*Ma soprattutto con tantissimo brodo
Denso denso di cioccolata.”*

Pinin Carpi

Pinin l'affabulatore; la sua narrazione ha il fluire del brodo di cioccolata, le sue storie sono quanto di più leggero e nello stesso tempo gargantuelico si può leggere, le sue illustrazioni sono minestre piene di ingredienti

Ciao Pinin

***Susanna e il soldato*, Piemme 2002**

Che cosa succede quando Susanna, una bambina che scappa da un orfanotrofio, incontra il soldato, che scappa da una guerra che non vuole più combattere? Succede che i due diventano amici per la pelle e fuggono insieme

***Cion cion blu*, Piemme 2002**

Cion Cion Blu è un contadino cinese che veste di blu e arancione; ha un gatto tutto blu e un cane tutto arancione. E anche un pesciolino, che si chiama Bluino. Una notte, la neve ricopre di fiocchi bianchi tutti i suoi alberi di aranci: quanto buon gelato d'aranciata! Per venderlo al mercato Cion Cion Blu s'incammina.

***La minestra di cioccolata e altre storie di mangiate e di mangioni*, Giunti-Marzocco 1992**

E' il libro da cui abbiamo tratto i brani messi a mo' di introduzione ai "capitoli" della presente bibliografia.

***Il papà mangione e altre storie dei miei bambini*, Piemme 2003**

I bambini che volano su Marte, la tigre feroce che fa da mamma ai pulcini, il cavallo pigro che si fa portare in braccio dal suo padrone... quanti altri buffi personaggi si nascondono nelle pagine di questo libro? Sono tantissimi, allegri e non vedono l'ora di farsi scoprire

***C'è gatto e gatto*, Einaudi Ragazzi, 1994**

Lunghi anni di scrittura hanno portato la parola di Carpi a grande essenzialità unita a libertà e fantasia. Lo si nota anche nel gioco delle rime, a volte ridotte ad accostamenti in libertà.

E tra le diverse figure di gatti ci sono anche quelli che se la mangiano ...

***Le lanterne degli gnomi*, Nuove Edizioni Romane, 1997**

Anche gli gnomi hanno diritto ad una torta